

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI PUBBLICI¹

La sottoscritta Dott.ssa Cinzia Caruso con riferimento all'incarico di Amministratore Unico presso ASP - Azienda dei Servizi alla Persona delle Terre d'Argine, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA²

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 in ragione della tipologia di incarico assunto:

1. Sezione valida per gli incarichi di Amministratore di ente pubblico

1.1. **Incompatibilità con lo svolgimento di attività professionali:**

Insussistenza ipotesi art. 9, comma 2³, del d.lgs. n. 39/2013;

1.2. **Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali:**

Insussistenza ipotesi art. 11, comma 1⁴, del d.lgs. n. 39/2013;

¹ **Art. 1, comma 2, lett. b):** "Ai fini del presente decreto si intende: (...) per «enti pubblici», gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati";

² **Art. 20, comma 2:** "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.";

³ **Art. 9, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di **amministratore negli enti pubblici** e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.";

⁴ **Art. 11, comma 1:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli **incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Insussistenza ipotesi art. 11, comma 2⁵, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello regionale;

- **oppure**

Insussistenza ipotesi art. 11, comma 3⁶, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente pubblico di livello provinciale o comunale.

DICHIARA ALTRESI'

di essere informata che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"⁷.

La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Carpi, data della firma digitale 23.04.2026

Firma

Cinzia Caruso

L'originale è agli atti del settore con pg 1457/2026

⁵ **Art. 11, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di **amministratore di ente pubblico di livello regionale** sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

⁶ **Art. 11, comma 3:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale** sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".

⁷ Ai sensi dell'art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti. La finalità del trattamento è l'adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura e ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

Il trattamento è pertanto lecito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del GDPR.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'adempimento della procedura e agli obblighi di legge.

L'interessato può esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione e portabilità dei dati ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, contattando il Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è ASP - Azienda dei Servizi alla Persona delle Terre d'Argine.